

## Consultori e ospedale: una rete per seguire le gravidanze

**Pubblicato:** Martedì 29 Agosto 2017



**Una nuova rete di assistenza che segue le gravidanze fisiologiche senza intasare l'ospedale Del Ponte.** Da anni la rete ostetrica **mira a costruire un modello di integrazione tra territorio e ospedale** così da indurre le donne ad affidarsi al distretto vicino a casa adeguato senza dover ricorrere all'ospedale. Un sistema che, di fatto, non è mai decollato del tutto.

Con **la creazione dell'ASST Sette Laghi**, il **direttore socio sanitario Adelina Salzillo** ha deciso di mettere in campo strategie e obiettivi per costruire la vera rete ostetrica ginecologica.

L'obiettivo, che si sta creando anche grazie al supporto e all'impegno dei **medici della clinica diretta dal professor Fabio Ghezzi**, oltre a quello delle **ostetriche**, sta attraversando una fase transitoria: «Fino allo scorso anno – spiega la dottoressa Salzillo – i ginecologi dei consultori avevano un contratto di libera professione. Ora **noi vogliamo dare più stabilità a questi rapporti**. Per questo pensiamo di avviare contratti più duraturi con “sumasti”. Per legge, però, dobbiamo attendere l'espletamento del **concorso che bandiremo a metà settembre**. Nelle more delle procedure burocratiche, però, abbiamo affidato ancora gli incarichi in libera professione».

In tutti i consultori sono state rinnovate le ore, **tranne ad Arcisate e Varese** che rimangono parzialmente scoperti: « Di fatto non c'è obbligo di monte ore – spiega la dottoressa Salzillo – l'importante è che ci sia il medico. Ribadisco, comunque, che entro breve proporremo percorsi integrati con documentazioni e cartelle sanitarie uniche così che la donna gravida possa presentarsi in ospedale mostrando documenti condivisi».

di A.T.